

L'Irlanda ce la sta mettendo tutta per battere la crisi economica e lasciarla solo un ricordo.

Una fetta degli aiuti arriva dal piano di risanamento disposto dal Fondo monetario internazionale: appena 1,17 miliardi di dollari. Il resto viene dal governo e dalla popolazione e riguarda una strategia totalmente innovativa, basata sulle energie rinnovabili. Fino al 2008 l'Irlanda era una nazione totalmente al "verde" e le prospettive future erano abbastanza critiche, vista la crisi economica internazionale. Oggi, invece, è la nazione più verde d'Europa.

Per risollevare le sorti economiche del Paese e risparmiare sulle fonti energetiche, il governo ha inserito nuove tasse sull'utilizzo di combustibili fossili di case, uffici, automobili e fabbriche. In pratica, più CO₂ si produce, più si paga. Inoltre, chi non fa la raccolta differenziata o non la fa bene, viene tassato di più. E di conseguenza, più rifiuti si producono (negli ultimi tre anni nel Paese vengono controllati e pesati), più si paga.

I cittadini quindi si sono trovati davanti a un bivio: o eliminare i consumi inquinanti e gli sprechi, o continuare a sprecare, inquinare e vedersi alleggerire il proprio portafoglio in tasse. Questa manovra imposta dal governo ha fatto automaticamente sa-

Una scelta ecologica

L'Irlanda "al verde" ha sconfitto la crisi puntando sulla green economy: Pil in salita del 2 per cento



lire il costo del cherosene, del petrolio e del gas.

Di conseguenza gli irlandesi hanno scelto nella direzione più vantaggiosa, cioè quella ecologica e oggi il Paese non solo sta uscendo dalla crisi ma vanta un livello di sfruttamento dell'energia pulita da primato, con livelli di emissioni calati del 15 per cento dal 2008 e del 6,7 per cento nel solo 2011,

Installazione di pannelli solari per eliminare i consumi inquinanti e in regime di risparmio energetico.

anno in cui l'economia irlandese ha ricominciato a crescere.

Secondo l'*Economist*, il Paese del Nord Europa dovrebbe essere in grado

di riportare il rapporto deficit-Pil al di sotto della soglia del 2 per cento. Grazie alla *carbon tax*, infatti, il governo irlandese ha raccolto in tre anni circa 1 miliardo di euro.

Si sa, non si esce dalla crisi senza scontentare qualcuno e senza sacrifici (gli italiani lo sanno bene), ma per una volta questi sacrifici sono del colore giusto, cioè *green*. ■